

# **ECONOMIA DELLA POPOLAZIONE**

## **Introduzione storica**

Daniela del Boca

[Dani.delboca@unito.it](mailto:Dani.delboca@unito.it)

2011-2012

# Economia Popolazione

- Cenni storico demografici Europa
- Definizioni
- Che cosa è la popolazione?
- La popolazione è un insieme di individui, **stabilmente costituito** e identificato da **caratteristiche**:
  - territoriali, politiche,
  - giuridiche, etniche e religiose
- Esempio la popolazione italiana, immigrata
- La popolazione francese cattolica.

# Economia Popolazione

- Negli ultimi anni anche molti economisti hanno studiato le cause e gli effetti dei comportamenti demografici
- La disponibilità di datasets in cui l'unità è la famiglia, nei paesi sviluppati e non, hanno permesso agli economisti di costruire una nuova economia della famiglia e della popolazione
- dove non solo le scelte di consumo e lavoro sono oggetto di studio, ma anche le scelte di fecondità, contraccezione, matrimonio, divorzio e convivenza con la famiglia d'origine, migrazione.

# Economia Popolazione

- Il vantaggio di utilizzare modelli economici per lo studio delle cause e gli effetti dei comportamenti demografici
- È quello di poter stimare gli effetti in modelli causali che ci permettono di simulare l'impatto di politiche pubbliche
- Esempio impatto di sussidi pubblici alle famiglie alle decisioni di fecondità

# Cenni storico-demografici Europa

- Cominciamo con la descrizione dei trends demografici dell'ultimo millennio 1000-2000 con qualche aggiornamento ai giorni nostri.
- Su due aspetti migrazione e fecondità
- Su cui c'è un importante dibattito nel nostro paese
- Tre grandi fasi caratterizzano la lunga crescita che ha portato l'Europa
- Da poche decine di milioni dell'anno mille a 700 milioni del duemila

# Storia della popolazione

## I fase 1000-1400

- Una prima fase di **espansione** che culmina verso il 1300
- seguita da un **arresto** dello sviluppo segnato da tensioni malthusiane nel rapporto popolazione risorse
- dalla precipitosa **discesa** innescata dalla pandemia della peste.

# Storia della popolazione

## II fase 1400-1700

- Una seconda fase di **reazione ed espansione** che inizia nel '400 e perde energia nel '600,
- con una **rovinosa caduta** nel centro del continente, imputabile ai **lunghi conflitti**.

# Storia della popolazione

## III fase 1700-2000

- Una terza fase che si delinea nel '700 e prende forza con la **rivoluzione industriale** e con la **transizione demografica** che ne è l'accompagnatrice, e che viene ad esaurimento nei decenni finali del '900.

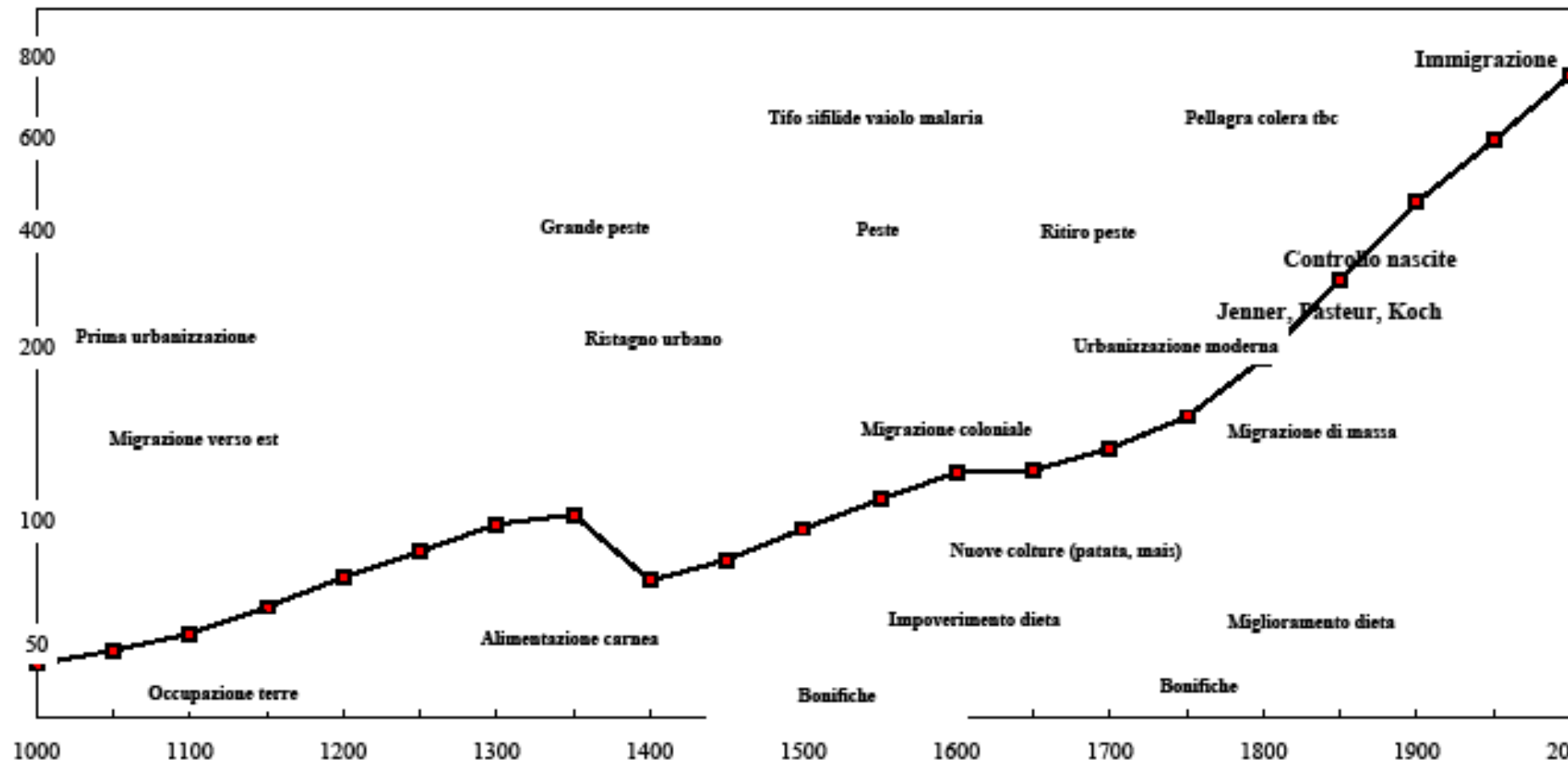


# Storia della popolazione

- La Figura 1 esprime l'andamento della popolazione europea nel secondo millennio:
- sono anche indicati alcuni fenomeni (o eventi) che hanno accompagnato la curva demografica,
- come fattori a volte determinanti, altre volte conseguenti, altre volte indipendenti.

## Popolazione dell'Europa 1000-2000

Milioni



# Storia della popolazione

- La prima fase di espansione della popolazione dal 1000 al 1400 è accompagnata
- da fenomeni relativi a fenomeni urbani, epidemiologici, comportamentali
- dall'estensione del popolamento,
- dalla messa a coltura di nuove terre

# Storia della popolazione

- L'espansione della popolazione si arresta a metà del 1300 a causa
- spopolamento portato dalla peste e provoca il ristagno urbano e quindi un ritorno a culture,

# Storia della popolazione

- Con il termine di **Peste nera** (o **Grande morte** o **Morte nera**) ci si riferisce normalmente alla peste che imperversò in tutta Europa tra il 1347-1352
- uccidendo almeno un terzo della popolazione del continente.
- Epidemie identiche scoppiarono contemporaneamente in tutto il mondo il che fa supporre che l'epidemia europea fosse parte di una più ampia **pandemia**.

## The Black Death of 1348



# Storia della popolazione

- Perché succede tale e pandemia e perché si è così impreparati?
- Prima del 1348, l'Europa già disponeva di eccellenti università, costruiva stupefacenti cattedrali stava vivendo un'autentica fioritura artistica e letteraria.

# Storia della popolazione

- Nelle università, tuttavia, avevano grande importanza gli studi teologici e filosofici, mentre alle scienze naturali si dedicava un'attenzione minore.
- Le poche conoscenze chimiche venivano impiegate nell'alchimia, e quello che si conosceva dell'astronomia serviva per oroscopi e profezie.
- In particolare, poco sviluppate erano le scienze mediche.



# Storia della popolazione

- La società medievale, dunque, disponeva di rimedi prevalentemente **non sanitari** per le devastanti conseguenze di una pandemia
- preghiera, penitenza, quarantena dei malati, sfollamento delle persone sane e ricerca di capri espiatori.
- La causa scatenante parrebbe esser stata la moria di roditori, conseguente l'irrigidimento delle condizioni climatiche.

# Storia della popolazione

- In assenza di roditori, le pulci, vettori del bacillo della peste, affamate attaccarono anche l'uomo e gli altri mammiferi.
- Infine, l'efficiente sistema di comunicazioni dell'impero mongolo propagò il contagio in poco tempo da un capo all'altro del continente asiatico, fino all'Europa.

# Storia della popolazione

- Effetti della peste
- Gli effetti sui consumi e la vita delle famiglie sono devastanti
- Chi non muore di peste muore di fame
- Il grafico mostra la caduta dei salari e quindi dei consumi intorno agli anni della peste nera

# Storia della popolazione

## II. 1400-1600

- Con la successiva ripresa demografica dopo la peste, si produce un'intensificazione urbana,
- una nuova spinta all'estensione delle terre coltivate,
- anche a mezzo di vaste bonifiche,
- una non trascurabile migrazione transoceanica.

# Storia della popolazione

- Nella prima metà del periodo millenario, l'Europa è stata importatrice di risorse umane,
- Nella seconda parte – una volta aperte le rotte atlantiche alla navigazione – è divenuta **esportatrice netta**, accendendo flussi continui, più o meno sostenuti, di emigrazione.

- Negli ultimi decenni del 900 l'Europa è tornata ad essere **importatrice netta**
- La popolazione si raddoppia in Europa nei trecento anni tra il 1400 e il 1700 passando a circa 150 milioni.

# Storia della popolazione

- Tuttavia i 150 milioni di individui che vivono in Europa agli albori della rivoluzione industriale vivono in condizione apparentemente non molto dissimili di trecento anni prima.
- La **sopravvivenza** non perde della sua estrema precarietà,
- sintetizzabile da una speranza di vita (numero medio di anni vissuti da una generazione di nati)
- raramente superiore a 35 anni.

# Storia della popolazione

- La bassa sopravvivenza era il risultato di una sindrome di povertà, tanto di risorse come di conoscenze.
- Povertà delle risorse alimentari ed energetiche, Povertà di conoscenze – tra tutte l'ignoranza circa la natura e i modi di contagio delle patologie trasmissibili – che implicavano la incapacità di difendersi o proteggersi dalle malattie.



# Storia della popolazione

- numerosi mutamenti erano all'opera:
- Ma non erano sufficientemente potenti per avere effetti visibili
- tuttavia avrebbero presto dato una spinta alla trasformazione demografica moderna.
- Nonostante tutto, ancora fino al 1700, le popolazioni europee erano ancora governate da
- **un “antico” regime demografico di alta fecondità e bassa sopravvivenza.**

# Storia della popolazione

## III. 1700 in poi

- Del ciclo di espansione degli ultimi tre secoli si sa moltissimo, perché coincide con la moderna transizione demografica iniziata
- dalla estinzione della peste dall'Europa,
- dalla moltiplicazione delle fonti energetiche e dall'apertura delle grandi porte a ovest verso l'America, ad est verso e oltre gli Urali
- che consentono l'uscita di massa di risorse umane e l'entrata di copiose risorse materiali.

- Seguiamo ora l'evoluzione di quattro importanti fenomeni che ci illuminano anche sulle differenze tra Italia e resto d'Europa
- Mobilità e migrazioni
- Fecondità matrimoni lavoro

# Mobilità e migrazioni

- Mobilità e migrazioni
- Dalla metà del millennio, come già osservato, l'Europa diventa **esportatrice di risorse umane**, e l'emigrazione transoceanica diventa un fattore importante dello sviluppo europeo.
- Verso il 1800 la popolazione di origine europea era pari a circa 3,5 milioni nell'America del Nord, a 2,5 milioni nell'America Ispanica e a 1 milione in Brasile.

# Mobilità e migrazioni

- Mano a mano che si sviluppa l'industria e cresce la domanda di lavoro nel settore manifatturiero, la pressione emigratoria diminuisce.
- Tra fine Ottocento e inizio Novecento c'è una evidente correlazione inversa tra sviluppo dell'industria e emigrazione;
- quando gli occupati nell'industria si avvicinano a quelli dell'agricoltura gli emigranti transoceanici calano.

# Mobilità e migrazioni

- La migrazione transoceanica che ha il suo punto massimo nel quindicennio precedente la prima guerra mondiale, con un esodo medio annuo ben superiore al milione.
- “vecchia” e “nuova” migrazione transoceanica.

# Mobilità e migrazioni

- la **vecchia** emigrazione si dedicherà ad attività agricole negli Stati Uniti, e costituirà il nerbo della penetrazione verso Ovest; molti sono di **religioni protestante o riformata**; alta è la frequenza di **nuclei familiari**.
- La “**nuova**” emigrazione proviene soprattutto dall’Europa mediterranea ed orientale; essa diventa consistente negli anni ’80 e maggioritaria a partire dagli anni ’90 dell’800;
- è di **religione prevalentemente cattolica**; alta è la **proporzione di migranti uomini**.